

Tante risorse made in Bergamo per il boom di start up nel 2021

Anno record. A scommettere sulle realtà innovative anche il fondo **Cysero** promosso dal Kilometro Rosso. Tra gli investitori Bombassei, Persico, Radici

L'anno record dei finanziamenti alle start up passa anche da Bergamo e dai fondi attivati dagli imprenditori del territorio per sostenere le idee innovative. Il 2021, infatti, è stato l'anno in cui gli investimenti, sia da parte pubblica che privata, verso le realtà innovative italiane hanno toccato quota 1,4 miliardi, una cifra record che raddoppia (più 118%) il totale registrato a consuntivo nel 2020 (669 milioni di euro). Di questo quasi miliardo e mezzo, ben 910 milioni sono arrivati in Lombardia (il 65% del totale), e, se non è semplice capire quanto abbiano ricevuto le start up bergamasche, è certo che la provincia ha avuto un ruolo importante durante tutto l'anno, attraverso due fondi di investimento.

Il primo è Eureka! Venture Sgr, fondo a carattere nazionale di cui fa parte il direttore del Kilometro Rosso, Salvatore Majorana. Il secondo è **Cysero**, nato a fine 2020 per investimenti nella cybersecurity, nella robotica umanoide e nella tecnologia al servizio dell'uomo. A promuovere **Cysero** sono stati il Kilometro Rosso e **Avm Gestioni**, società di gestione del risparmio che ha sede nel parco tecnologico bergamasco, mentre i primi investitori sono stati tre imprenditori di primo piano come Alberto Bombassei, patron di Brembo oltre che presidente del Kilometro Rosso; Pierino Persico, fondatore di Persico e Angelo Radici, presidente di RadiciGroup. «Possiamo dire che assistiamo a un cambia-

mento del vento - spiega Majorana -. I fondi hanno iniziato a lavorare, ma ancora più ha potuto l'impegno messo in campo da Cassa depositi e prestiti. Questa sinergia tra pubblico e privato, insieme ai nuovi veicoli di investimento, ha dato una rinnovata attenzione al sistema».

Sono due quindi i fattori principali di questo anno da record. Da una parte, appunto, l'impegno dell'investitore pubblico; dall'altra l'indicazione europea, arrivata già nel 2016 con la piattaforma Itatech, il cui obiettivo è muovere fondi nel trasferimento tecnologico. «In ogni caso si tratta di una notizia fantastica - sottolinea Majorana - perché il venture capital era molto indietro in Italia e anche se Paesi come la Francia investono otto volte noi, è facile pensare che il record del 2021 sia solo il primo di una crescita avviata».

A diffondere i dati è stata Innovup, associazione che rappresenta l'ecosistema italiano dell'innovazione. Il direttore Giorgio Ciron spiega i fattori che hanno contribuito a questa iniezione di liquidità nelle start up: «Innanzitutto un'abbondanza di liquidità a livello globale e la ricerca di rendimenti diversi da quelli dei titoli di Stato. Non escluderei anche una sempre maggiore collaborazione tra aziende e start up e i risultati di alcune realtà innovative su cui l'Italia può vantare livelli di eccellenza, come nell'aerospaziale, nelle scienze della vita e nella mecatronica».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il Kilometro Rosso è il Parco tecnologico e scientifico di Bergamo

